



**Ministero dell'Interno**  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
*Ufficio Prevenzione Incendi*

**Pratica VV.F. N. 46879**

Nr da indicare sempre nelle comunicazioni.

*46879 del 02/08/18*

Al Sig. **CERMINARA GAETANO**  
c/o **COMUNE di AGROPOLI**  
**VIA G. AMENDOLA 20**  
**84043 AGROPOLI**  
**PEC - protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it**

Al Sig. Sindaco del Comune di  
**84043 AGROPOLI** **07 SET: 2018**

<b>AGROPOLI</b>	
<b>07 SET: 2018</b>	
<b>Prot. n. 02 25 15</b>	

**Responsabile dell'istruttoria: D.V.D. DOTT ARCH MICHELE ARGENIO**

**Oggetto: Valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del D.P.R. n. 151 del 01/08/2011 per la realizzazione dell'attività: Scuole e simili, con numero di persone presenti > 150 (fino a 300 persone) rientrante al P.to 67.2.B comprendente l'attività 65.1.B dell'allegato I del DPR 151/2011 Comune di AGROPOLI LOCALITA' MATTINE.**

Con riferimento alla richiesta acquisita con prot. n. 16318 del 25.07.2018 esaminati gli elaborati progettuali presentati, si esprime, per quanto di propria competenza e ai soli fini della prevenzione incendi, **parere favorevole alla valutazione del progetto alle seguenti condizioni:**

- 1) la realizzazione delle opere e degli impianti, anche per quanto non esplicitamente rilevabile o non rilevato dai grafici e dalla relazione tecnica, rispetti la normativa di sicurezza in vigore, in particolare il ,D.M. 26.08.1992, D.M. 20.12.2012, D.M. 09.03.2007, D.M. 16.02.2007, D.M. 12.04.1996, D.M. 10.03.1998;
- 2) siano applicate le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 9-4-2008, n.81 e s.m.i. espressamente finalizzate alla prevenzione incendi;
- 3) la progettazione e costruzione dell'impianto idrico antincendio sia rispondente a quanto stabilito dal D.M. 20.12.2012;
- 4) l'illuminazione di sicurezza deve essere installata anche nelle aule, sia pure limitata alla segnalazione dei vani di uscita dalle stesse;
- 5) tutti gli impianti tecnici (elettrici, messa a terra, impianto idrico antincendio, ...) siano progettati e realizzati in conformità alle normative vigenti;
- 6) siano richieste alle Autorità competenti le eventuali autorizzazioni previste da leggi e regolamenti vigenti e siano fatti salvi i diritti di terzi.

A lavori ultimati, il Titolare dell'attività o il Legale Rappresentante dovrà presentare S.C.I.A. (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) ai sensi dell'art.4 del D.P.R. 151 del 01/08/2011. Alla Segnalazione (S.C.I.A.), redatta in duplice copia, secondo il modello PIN 2-2014, dovrà essere allegata la documentazione prevista dal comma 1 dell'art.4 del D.P.R. 151/11 e di seguito elencata:

- a)- copia del parere rilasciato dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco sul progetto;
- b)- attestato di versamento da quantificarsi all'atto della richiesta;
- c)- asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando, mod.PIN 2.1 - 2014, a firma di tecnico abilitato;
- d)- documentazione prevista dal comma 1 dell'art. 4 del D.P.R. 151/11. Le certificazioni e dichiarazioni attestanti la conformità delle attività alla normativa di prevenzione incendi, dovranno essere rilasciate da enti, laboratori o professionisti, iscritti in albi professionali, autorizzati ed iscritti, a domanda, in appositi elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 comma 4 del D.Lgs. 139/2006 e riportate nell'elenco allegato.

**Il Responsabile dell'istruttoria**  
**D.V.D. DOTT ARCH MICHELE ARGENIO**

**IL COMANDANTE**  
**(dott. ing. Adriano DE ACUTIS)**



**Ministero dell'Interno**  
**COMANDO VIGILI DEL FUOCO**  
**SALERNO**  
**Ufficio Prevenzione Incendi**

**DOCUMENTAZIONE TECNICA DA PRESENTARE UNITAMENTE ALL' ISTANZA DI  
SEGNALAZIONE CERTIFICATA D'INIZIO ATTIVITA'**

-Dovranno essere esibiti i modelli di seguito contrassegnati, nonché ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini antincendio.-

**ELENCO ALLEGATO AL PARERE DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO - PRATICA N° 46879**

mod. CERT. REI - 2018 Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura).

mod. DICH. PROD. - 2018 - Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte

**Dichiarazioni di conformità per i seguenti impianti ricadenti nell'ambito di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n° 37 (ex legge n. 46/90) <sup>(1)</sup>:**

- Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
- impianti di estinzione di tipo automatico e/o manuale;
- impianti di rilevazione e segnalazione d'incendio
- impianti di termici (relativamente al generatore di calore);
- impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi.

**Dichiarazioni/Certificazioni di corretta installazione e funzionamento dei seguenti impianti non ricadenti nel campo di applicazione del D.M. 37 del 22/1/2008 (ex legge n. 46/90), (utilizzando, se in presenza di progetto <sup>(2)</sup>, il fac-simile mod. DICH. IMP. - 2018 a firma dell'installatore, e se in assenza di progetto, il fac-simile mod. CERT. IMP. 2018-<sup>(3)</sup> <sup>(5)</sup>, a firma di professionista iscritto negli elenchi del M.I. (legge 818/84) e nell'albo professionale da almeno 5 anni:**

- impianti di evacuazione fumo e calore;
- impianti di comunicazione e allarme;
- impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili
- altri impianti:
- attestazione relativa alle caratteristiche di portata, pressione e continuità della rete idrica antincendio;

IL FUNZIONARIO  
(D.V.D. DOTT ARCH MICHELE ARGENIO)

1 La documentazione da allegare è la dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del DM 22-1-08 n°37 (G.U. 61 del 12-3-2008), debitamente redatta secondo i modelli allegati allo stesso decreto.

Il progetto gli allegati obbligatori di cui alle dichiarazioni suddette sono trattenuti dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli; Limitatamente per gli impianti antincendi (impianti di estinzione, rivelazione e segnalazione d'incendi) gli schemi d'impianto la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati, dovranno essere presentati (qualora non siano già compresi nella documentazione allegata all'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 DPR 151/11 ovvero nel caso siano apportate modifiche significative in corso d'opera). Inoltre deve essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dell'installatore con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.

2 Il progetto esecutivo, specifico per l'impianto cui si riferisce la dichiarazione, dovrà essere trattenuto dal titolare dell'attività a disposizione per eventuali controlli.

3 Il modello CERT.IMP.2018, è anche presentato nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso la dichiarazione di conformità non sia più reperibile. Per tali ipotesi è richiesta l'iscrizione del professionista nel relativo albo da almeno 5 anni.